

A palazzo Cordellina

Relazionésimo è anche libri antichi

• Oltre alla Basilica palladiana con l'aurea proporzione, una mostra sui testi in Bertoliana di Pacioli e altri studiosi

Se in Basilica Palladiana la mostra sulla proporzione aurea, organizzata da Relazionésimo con il Comune di Vicenza, troverà la sua ideale collocazione, grazie anche ai richiami alla "Divina Proporzione", a Palazzo Cordellina-Bertoliana in contrà Riale, altro luogo dell'esposizione che sarà inaugurata il 1° ottobre, la tematica verrà affrontata con libri antichi e documenti.

A guidare il visitatore di "Luca Pacioli e l'arte della stampa" saranno i libri del matematico e frate francescano del XV secolo, il cui ritratto campeggia nei manifesti sulle due rassegne (aperte fino al 10 dicembre), che eb-



Summa de arithmetica 1494

be influenza su economia, storia della tipografia in terra veneta, in particolare a Venezia, sulla scienza delle proporzioni; fu noto anche per aver ispirato il "Dare" e "Avere" nella forma dei conti detta "alla veneziana", chiamata anche oggi "Partita doppia". «Pur essendo amico di Leonardo da Vinci e Piero della Francesca - spiega Marco Dotti, direttore editoriale di Relazionésimo - con i qua-

li s'intratteneva discutendo di queste e altre tematiche, Pacioli non è conosciuto dal grande pubblico. Questo nonostante i suoi lavori abbiano contribuito a rinnovare il legame tra discipline scientifiche e umanistiche, ispirando artisti e matematici, nonché molti studiosi contemporanei». La mostra in 4 sezioni in contrà Riale espone le sue opere: le edizioni originali della Summa De Arithmetica (1494) e del De divina proportione (1509). Due volumi rari e preziosi accanto ad altri come i trattati sulle proporzioni umane di Albrecht Dürer, direttamente ispirati al lavoro di Luca Pacioli e stampati anch'essi a Venezia. In ottobre, a Palazzo Cordellina, sarà presente anche il "Muro del cambiamento" di Giovanni Caccamo (murodelcambiamento.it), installazione multimediale interattiva itinerante.